

Intervengono i sindaci di Palmi, Seminara e Melicuccà

«Nessun rischio per l'acqua con l'apertura della discarica»

I tecnici concordano: non vi è nessuna interferenza

Ivan Pugliese

PALMI

«In qualità di primi cittadini dei comuni facenti parte del Consorzio Acquedotto Vina, vogliamo fare chiarezza in merito ai presunti rischi per la salute derivanti dall'entrata in servizio della discarica sita in località "La Zingara" di Melicuccà e dalla vicinanza della sorgente dell'Acquedotto Vina».

Assumono una posizione unanime i sindaci di Palmi (Giuseppe Ranuccio), Melicuccà (Emanuele Oliveri) e Seminara (Carmelo Arfuso) che fanno il punto sullo stato delle cose: «Ci siamo recati alla Città Metropolitana per approfondire ulteriormente in maniera dettagliata gli studi effettuati finora dai tecnici. Come noto, la nuova discarica sorge in un'area già ospitante una vecchia discarica, per la quale sono in corso le procedure preventive per l'avvio dei lavori di bonifica. La discarica di nuova costruzione – proseguono i sindaci – ospiterà esclusivamente rifiuti già trattati, materiale organico di fatto equiparabile al cosiddetto "compost fuori specifica" ovvero una frazione organica stabilizzata comunemente detta FOS. Si tratta dunque di un rifiuto con un minimo impatto ambientale, caratterizzato da stabilità, mancanza di odore e dalla pochissima produzione di percolato. Il sito dove è ubicata la vecchia discarica e la costruenda dista oltre 3 km dalla fonte e non ci sono evidenze che possano dimostrare un possibile inquinamento della sorgente dell'acquedotto».



Discarica in località La Zingara Si trova nel territorio di Melicuccà

Secondo i primi cittadini, come sarebbe evidenziato dalle analisi periodiche svolte, «l'acquedotto Vina non è mai stato interessato da contaminazioni o inquinamenti, per cui l'acqua risulta essere al 100% pulita e sana e con buone caratteristiche organolettiche. Di fatto, anche le indagini effettuate nelle vicinanze della stessa nel corso di questi anni non hanno rilevato la presenza di elementi inquinanti. Pertanto, pur essendo la posizione della discarica opinabile in quanto in posizione sommitale sul versante che declina verso la Sorgente Vina, i tecnici convergono verso un'evidente mancanza di interferenza con le falde di alimentazione della sorgente».

Arfuso, Oliveri e Ranuccio sottolineano ancora: «Da qui la scelta di realizzare sul sito una discarica predisposta, ribadiamo, per il conferimento di un rifiuto comunque di bassissimo impatto ambientale e con l'utilizzo delle più moderne tecnologie di contenimento e impermeabilizzazione nel totale rispetto delle prescrizioni e delle più recenti normative vigenti in materia. Non vogliamo e non dobbiamo far sì che la nuova discarica sia realizzata ad ogni costo, ciò è ovviamente lontano dagli interessi delle nostre città e dei cittadini, tuttavia non possiamo pregiudizialmente opporci alla sua realizzazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA